



# REGIONE DEL VENETO

## SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

### CONCESSIONARIO



**Superstrada Pedemontana Veneta SpA**  
Via Inverio 24/A  
10146 Torino

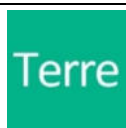
### CONTRAENTE GENERALE



**SIS Scpa**  
Via Inverio 24/A  
10146 Torino

### COORDINAMENTO MONITORAGGIO AMBIENTALE

A.T.I.



**Terre S.r.l.**  
Parco Scientifico Tecnologico Vega  
Via Delle Industrie, 15 Venezia



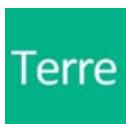
**Nexteco srl**  
Via dei Quartieri, 45, 36016 Thiene (VI)

### ESECUTORI MONITORAGGIO AMBIENTALE

A.T.I.



ATMOSFERA



AGRONOMIA  
PAESAGGIO  
AMBIENTE SOCIALE

A.T.I.



AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE E SOTTERRANEO



BIOPROGRAMMI  
FAUNA  
(ESCLUSA AVIFAUNA)

**Agr. For. Associati  
Cassol e Scariot**

AVIFAUNA

**Dott.  
Leonardo Ghirelli**

FLORA



LAVORO E AMBIENTE  
RADIAZIONI



TERRE E ROCCE  
DA SCAVO



SUOLO E  
SOTTOSUOLO



RUMORE E  
VIBRAZIONI

**Dott. Geol.  
Franco Secchieri**

COORDINATORE SPECIALISTI  
VALIDATORE

## MONITORAGGIO AMBIENTALE

TITOLO ELABORATO:

SINTESI NON TECNICA - I TRIMESTRE 2020  
MONITORAGGIO AMBIENTALE

CODICE ELABORATO:

15P011 20 MA SNT 01 00

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	ESECUTORI	27/04/2020	SECCHIERI	28/04/2020	RENIERO	29/04/2020
1							

Responsabile Ambientale  
(Dott. For. Stefano Reniero)

**Superstrada Pedemontana Veneta SpA**  
**Il Direttore Tecnico**  
(Geom. Giovanni Salvatore D'AGOSTINO)



<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>I MONITORAGGI DELLE DIVERSE COMPONENTI AMBIENTALI.....</b>	<b>4</b>
2.1	RUMORE E VIBRAZIONI .....	5
2.1.1	Rilievi fonometrici.....	5
2.1.2	Rilievi vibrazionali .....	5
2.1.3	Criticità rilevate .....	5
2.2	ACQUE SUPERFICIALI .....	6
2.3	ACQUE SOTTERRANEE.....	8
2.4	SUOLO E SOTTOSUOLO.....	10
2.5	AGRONOMIA .....	11
2.6	VEGETAZIONE E FLORA.....	12
2.7	FAUNA.....	13
2.7.1	Pesci, mammiferi, anfibi e rettili.....	13
2.7.2	Avifauna .....	14
2.8	PAESAGGIO .....	15
2.9	TERRE E ROCCE DA SCAVO .....	16
2.10	RIFIUTI .....	17
2.11	RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI .....	18
2.11.1	Dati rilevati .....	19
2.12	AMBIENTE SOCIALE.....	21
2.13	ATMOSFERA .....	22



## 1 PREMESSA

La presente sintesi ha lo scopo di rendere più facilmente fruibili al pubblico le informazioni relative al monitoraggio ambientale per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta e riporta, per singole componenti ambientali, il numero di rilievi eseguiti, la loro localizzazione e delle brevi considerazioni sui monitoraggi svolti nel I trimestre 2020 (gennaio – febbraio – marzo). Si sottolinea che il presente documento è una *Sintesi Non Tecnica* della *Relazione Trimestrale n. 35*, alla quale si rimanda per approfondimenti e per la consultazione dei dati e dei risultati dei monitoraggi svolti nel trimestre in questione.

In data 11 marzo 2020 è stato emesso il DPCM recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020”. Vista l'impossibilità di assicurare in tutti i cantieri le indispensabili misure di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori, in data 13 marzo 2020 è stato sottoscritto il Verbale di sospensione di tutti i lavori di costruzione sull'intera Opera Superstrada Pedemontana Veneta. Il Responsabile Ambientale ha comunicato la sospensione delle attività di monitoraggio ambientale su tutta la Superstrada Pedemontana Veneta (Prot. 028/RA/20/SR/sr del 18/03/2020); la ripresa dei monitoraggi avverrà pertanto solo a seguito di nuova comunicazione da parte del RA.

Si riporta di seguito lo stato dei lavori in ogni singola tratta nel trimestre di analisi:

- **1A**     Prosiegua attività di cantiere
- **1B**     Prosiegua attività di cantiere
- **1C**     Prosiegua attività di cantiere
- **1D**     Prosiegua attività di cantiere
- **2A**     Fine attività di cantiere
- **2B**     Prosiegua attività di cantiere
- **2C**     Prosiegua attività di cantiere
- **2D**     Prosiegua attività di cantiere
- **3A**     Prosiegua attività di cantiere
- **3B-F**   Prosiegua attività di cantiere
- **3C**     Prosiegua attività di cantiere
- **3D**     Prosiegua attività di cantiere
- **3E**     Prosiegua attività di cantiere
- **3G**     Inizio attività di cantiere

## **2 I MONITORAGGI DELLE DIVERSE COMPONENTI AMBIENTALI**

Nel presente paragrafo vengono elencate, per ciascuna componente ambientale, le attività di monitoraggio eseguite nel trimestre di riferimento.

Le componenti sono:

- Rumore e vibrazioni
- Acque superficiali
- Acque sotterranee
- Suolo e sottosuolo (nessuna attività nel trimestre)
- Agronomia (nessuna attività nel trimestre)
- Vegetazione e Flora (nessuna attività nel trimestre)
- Fauna
- Paesaggio
- Terre e rocce da scavo
- Rifiuti
- Radiazioni
- Ambiente Sociale
- Atmosfera

## 2.1 RUMORE E VIBRAZIONI

### 2.1.1 Rilievi fonometrici

Nel I trimestre 2020 sono stati eseguiti i seguenti rilievi fonometrici:

*Tipo LM (Rilievo del rumore del traffico veicolare dei mezzi di cantiere - Durata 7 giorni)*

- Comune di Villorba (Stazione PR73)

*Tipo LC (Rilievo del rumore delle lavorazioni effettuate all'interno delle aree di cantiere fisso - Durata 24 ore)*

- Comune di Riese Pio X (Stazione PR54)

Non sono state eseguite le misurazioni a scadenza trimestrale PR90 (LM) nell'area Vallugana, Malo (VI) a causa della mancata disponibilità dei residenti e delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si provvederà a svolgere le misurazioni quanto prima.

### 2.1.2 Rilievi vibrazionali

*Tipo VB (Rilevazione livelli vibrazionali - Durata 2 ore)*

- Comune di Breganze (Stazione PV08)
- Comune di Volpago del Montello (Stazione PV21)
- Comune di Povegliano (PV17)

Non sono state eseguite le misurazioni a scadenza trimestrale PV23 (VB) nell'area Vallugana, Malo (VI) a causa della mancata disponibilità dei residenti e delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si provvederà a svolgere le misurazioni quanto prima.

### 2.1.3 Criticità rilevate

Nel trimestre in analisi non si sono riscontrate criticità, tutti i valori rilevati rispettano i limiti di zona e/o i limiti delle autorizzazioni in deroga. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag 11 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.

## 2.2 ACQUE SUPERFICIALI

Le stazioni oggetto di monitoraggio nel corso del I trimestre 2020 sono state:

- **Analisi dello stato di qualità del corso d'acqua mediante indicatori biologici quali l'Indice Biotico Esteso (IBE):** 60 stazioni
- **Misure di Portata:** 62 stazioni
- **Determinazione chimico – fisiche e chimiche - batteriologiche:** 64 stazioni.

Di seguito riportiamo la distribuzione delle stazioni monitorate nel corso del I trimestre 2020 nei diversi territori comunali interessati:

- Comune di Altivole: 2 stazioni (Canale di Castelfranco e Scarico Artesini);
- Comune di Bassano del Grappa: 3 stazioni (Roggia Dolfina e Roggia Rosà);
- Comune di Breganze: 7 stazioni (Canale Breganze, Roggia Brugnola, Roggia Seriola Breganze, Torrente Chiavon e Torrente Riale);
- Comune di Brogliano: 1 stazione (Roggia dei Mulini);
- Comune di Castelgomberto: 5 stazioni (Roggia dei Mulini, Rio Poscoletta, Risorgiva Le Poscole e Torrente Poscola);
- Comune di Cornedo Vicentino: 1 stazione (Torrente Poscola);
- Comune di Malo: 2 stazioni (Torrente Giara Orolo);
- Comune di Mason Vicentino: 7 stazioni (Affluente Torrente Riale, Torrente Laverda, Torrente Ghebo e Torrente Pozzo);
- Comune di Montebelluna: 5 stazioni (Canale Caerano, Canale Trevignano, Canale Brentella di Padernella e Canale Spin);
- Comune di Montecchio Maggiore: 2 stazioni (Torrente Poscola);
- Comune di Mussolente: 3 stazioni (Canale Bianchi Seconda e Rio Voloncello);
- Comune di Povegliano: 6 stazioni (Canale Brentelle, Scarico Conca e Canale Villorba);
- Comune di Riese Pio X: 9 stazioni (Roggia Boschier, Torrente Riazzolo, Torrente Lastego, Torrente Musone e Canale Brentella Piave);
- Comune di Rosà: 1 stazione (Roggia Rosà);
- Comune di San Zenone degli Ezzelini: 1 stazioni (Roggia Boschier);
- Comune di Spresiano: 4 stazioni (Canale Piavesella e Canale Visnadello);
- Comune di Trevignano: 4 stazioni (Canale Martegnago e Canale Trevignano);



- Comune di Veduggio: 7 stazioni (Canale di Castelfranco, Canale di Fanzolo, Canale di Veduggio e Scarico Artesini);
- Comune di Villorba: 4 stazioni (Canale Secondario di Fontane e Canale Lancenigo);
- Comune di Volpago del Montello: 12 stazioni (Canale Merlengo Belvedere, Canale Santandrà Camalò, Canale della Vittoria di Ponente, Scarico Sant'Eurosia, Scarico Gasparini e Scolo del Lazzaretto).

I dati del I trimestre 2020 e del IV trimestre 2019, precedentemente non disponibili per esigenze di laboratorio/tempi di analisi, sono ora disponibili da pag. 22 del Report Trimestrale n.35.

Dalla lettura dei dati si osserva che è stata rilevata una sola criticità per quanto riguarda la stazione Rio Poscoletta (AISUCB008), campionata in data 24/02/2020. Per maggiori dettagli si rimanda a pagina 35 e seguenti della relazione trimestrale n. 35.

## 2.3 ACQUE SOTTERRANEE

Nel trimestre in esame sono stati eseguiti 143 campionamenti (di cui 3 piezometri secchi o non campionabili) e 5 campionamenti “extra”. I campionamenti vengono eseguiti attraverso l’analisi delle acque prelevate dai piezometri, pozzetti di controllo per le analisi delle acque sotterranee.

In totale sono state eseguiti 140 campionamenti, nel dettaglio i campionamenti eseguiti sono:

- *Lotto 1 Tratta A : 10 (Comuni di Montecchio Maggiore e Brendola);*
- *Lotto 1 Tratta B : 17 + 1 extra (Comuni di Montecchio Maggiore, Trissino, Castelgomberto e Brogliano);*
- *Lotto 1 Tratta C : 2 (Comuni di Cornedo Vicentino, Castelgomberto e Malo);*
- *Lotto 2 Tratta A : 0*
- *Lotto 2 Tratta B : 21 (Comuni di Breganze, Mason Vicentino, Pianezze e Marostica);*
- *Lotto 2 Tratta C : 10 + 1 extra (Comuni di Marostica, Bassano del Grappa e Rosà);*
- *Lotto 2 Tratta D : 10 + 1 extra (Comuni di Rosà, Cassola, Romano d’Ezzelino, Mussolente, Castello di Godego e Loria);*
- *Lotto 3 Tratta A : 3 (Comuni di Mussolente e San Zenone degli Ezzelini);*
- *Lotto 3 Tratta B : 34 + 1 extra (Comuni di San Zenone degli Ezzelini, Riese Pio X, Fonte, Asolo, Altivole, Vedelago, Montebelluna e Trevignano);*
- *Lotto 3 Tratta C : 2 (Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello e Trevignano);*
- *Lotto 3 Tratta D : 18 (Comuni di Volpago del Montello, Giavera del Montello, Povegliano e Villorba);*
- *Lotto 3 Tratta E : 5 (Comuni di Spresiano e Villorba).*

Di seguito si riportano i territori comunali ed i piezometri interessati dai superamenti dei limiti di legge, nel corso del I trimestre 2020:

- Comune di Trissino: AIST 013bis
- Comune di Brogliano: AIST 114
- Comune di Altivole: AIST 075
- Comune di Riese Pio X: AIST 078
- Comune di Breganze: AIST 131
- Comune di Romano d’Ezzelino: AIST 065
- Comune di Vedelago: AIST 183

Nel corso del I trimestre è stato necessario effettuare le comunicazioni di cui all'art. 245 del D. Lgs 152/06 (notifica agli enti della potenziale contaminazione da parte di soggetto non responsabile) per il piezometro AIST065, situato in Comune di Romano d'Ezzelino (VI) (cause non riconducibili alle attività di cantiere). Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 47 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.

## **2.4 SUOLO E SOTTOSUOLO**

Nel trimestre gennaio – marzo 2020 non sono state eseguite attività di monitoraggio per la componente suolo e sottosuolo

## **2.5 AGRONOMIA**

I campionamenti previsti per il mese di marzo 2020 non sono stati eseguiti a seguito del DPCM 8 marzo 2020 e della comunicazione del Responsabile Ambientale del 18/03/2020 (Prot. 028/RA/20/SR/sr) con la quale venivano sospese le attività di monitoraggio ambientale.

Tali monitoraggi sono stati posticipati al II trimestre 2020.

## **2.6 VEGETAZIONE E FLORA**

Nel trimestre gennaio – marzo 2020 non erano previste attività di monitoraggio per la componente vegetazione e flora.

## 2.7 FAUNA

### 2.7.1 Pesci, mammiferi, anfibi e rettili

Nel primo trimestre 2020, nel mese di marzo e precedentemente alla comunicazione di sospensione dei monitoraggi da parte del Responsabile Ambientale citata in premessa, si sono effettuati i monitoraggi per le componenti “anfibi” e “rettili”.

Le stazioni di monitoraggio interessate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	COMUNE
Lagheti di Romeo e Giulietta	Montecchio Maggiore
SIC Le Poscole	Cornedo vicentino
Fossi di Vallugana	Isola Vicentina
SIC Bosco di Dueville	Breganze
Ex Cave di Cassola	Romano d'Ezzelino
Ambiente agrario presso Trevignano	Vedelago
Torrente Giavera	Povegliano

I rilievi erpetologici effettuati in questo trimestre hanno evidenziato delle criticità presso il SIC Le Poscole (VEFAAPA202- VEFAAPR302), in particolare presso il fossato 4 ricadente nell'area di cantiere. Per un approfondimento si rimanda a pag. 74 e successive del Report Trimestrale n.35.

### 2.7.2 Avifauna

Il monitoraggio invernale dell'avifauna riguarda la registrazione, da parte di un tecnico esperto faunista, di tutti gli uccelli visti e sentiti durante il tempo impiegato per percorrere un percorso lungo un itinerario prestabilito per ogni punto di monitoraggio.

Durante il trimestre in esame sono stati monitorati gli uccelli svernanti sulle seguenti stazioni di monitoraggio:

- Laghetti di Romeo e Giulietta, Comune di Montecchio Maggiore (VI)
- SIC Le Poscole, Comune di Cornedo Vicentino (VI)
- Fossi di Vallugana, Comune di Isola Vicentina (VI)
- SIC Bosco di Dueville, Comune di Breganze (VI)
- Ambiente Agrario in comune di Cassola (VI)
- ZPS Prai del Castello di Godego, Comune di Riese Pio X (TV)
- Ambiente Agrario Fanzolo, Comune di Vedelago (TV)
- Ambiente Agrario Barcon, Comune di Vedelago (TV)
- Torrente Giavera, Comune di Giavera del Montello (TV)

Per quanto riguarda la componente avifauna non sono state individuate criticità.

Infine, anche se l'aspetto esula dal Piano di Monitoraggio Ambientale, si ritiene comunque opportuno comunicare l'avvenuta installazione di vetrofanie (marcature anticollisione) sulle barriere antirumore trasparenti finora installate.



## 2.8 PAESAGGIO

Nel corso del I trimestre 2020 sono stati eseguiti i seguenti monitoraggi per la componente Paesaggio (si precisa che alcuni dei rilievi inizialmente previsti per il I trimestre 2020 sono stati sospesi a seguito della comunicazione del Responsabile Ambientale di sospensione delle attività di monitoraggio citata in premessa. Tali rilievi sono rimandati al II trimestre 2020):

### Analisi di tipo 1A: Visuali Percettive

- Comune di Montecchio Maggiore: PACP\_02
- Comune di Malo: PACP\_12

### Analisi di tipo 1B: Impatto diretto sui beni storico architettonici

- Comune di Trissino: PACP\_05
- Comune di Malo: PACP\_13

### Analisi di tipo 2A: Fascia continua

- PASF\_57: Comune di Montecchio Maggiore;
- PASF\_60: Comuni di Montecchio Maggiore, Trissino, Castelgomberto, Brogliano e Cornedo Vicentino;
- PASF\_84: Comune di Malo e Isola Vicentina;
- PASF\_62: Comune di Castelgomberto, Brogliano, Malo, Thiene e Villaverla.

### Analisi di tipo 2B: Aree di impatto diretto/indiretto

- Comune di Montecchio Maggiore: PASF\_01 e PASF\_03
- Comune di Trissino: PASF\_05 e PASF\_06
- Comune di Cornedo Vicentino: PASF\_11
- Comune di Malo: PASF\_14

### Analisi di tipo 2C: Aree di cantiere

- Comune di Cornedo Vicentino: PASF\_09
- Comune di Malo: PASF\_85 e PASF\_12

### Analisi di tipo 2D: Viabilità di cantiere

- Comune di Cornedo Vicentino: PASF\_61
- Comune di Malo: PASF\_13

Come nei precedenti trimestri del 2019 si è riscontrato un sensibile aumento delle lavorazioni, ed il completamento di alcune opere d'arte, quali sottopassi, ponti canali, viadotti e l'installazione di numerose barriere antirumore lungo le tratte analizzate.

## 2.9 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le indagini in corso d'opera per la componente terre e rocce da scavo vengono effettuate per verificare preliminarmente la possibile destinazione d'uso di una certa aliquota di terreno che, una volta campionato, viene scavato e trasportato verso i siti di riutilizzo (interno/esterno al cantiere). I punti di monitoraggio di corso d'opera vengono infatti individuati col prosieguo delle attività di scavo e i campioni vengono eseguiti indicativamente ogni 15.000 mc circa di materiale fine.

Durante il trimestre gennaio-marzo 2020 sono state indagate 16 stazioni da cui sono stati prelevati 28 campioni totali.

Comune	n. campioni prelevati
Malo	13
Vedelago	3
Volpago D.M.	3
Povegliano	3
Villorba	1

Non ci sono criticità da segnalare. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 94 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.

## **2.10 RIFIUTI**

Le misure e i controlli previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale di SPV sono quelli relativi ai rifiuti prodotti in fase di realizzazione dell'opera, ovvero quelli provenienti dall'attività di costruzione e demolizione, dai campi base e dalle aree logistiche. Diversamente, i rifiuti abbandonati rinvenuti "accidentalmente" durante i lavori, non sono oggetto del monitoraggio ambientale e pertanto non vengono trattati nella reportistica periodica. Essi sono gestiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale di Cantiere.

Per quanto riguarda i campionamenti effettuati nel trimestre in esame ed inerenti la classificazione e/o caratterizzazione dei rifiuti si rimanda al Sistema di Gestione Ambientale di Cantiere.

Per quanto riguarda la verifica sulla tracciabilità dei rifiuti, sono state effettuate delle verifiche a campione, dove tutto è risultato regolare e non sono emerse criticità (come per altre matrici tali verifiche sono state sospese nel mese di marzo a seguito della sospensione delle attività legata all'emergenza COVID-19).

Nel trimestre in esame i rifiuti sono stati sottoposti sia ad operazioni di recupero che ad operazioni di smaltimento in discarica.

Per quanto riguarda la componente rifiuti non sono emerse criticità. Per un maggiore approfondimento si rimanda a pag.102 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35

## 2.11 RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

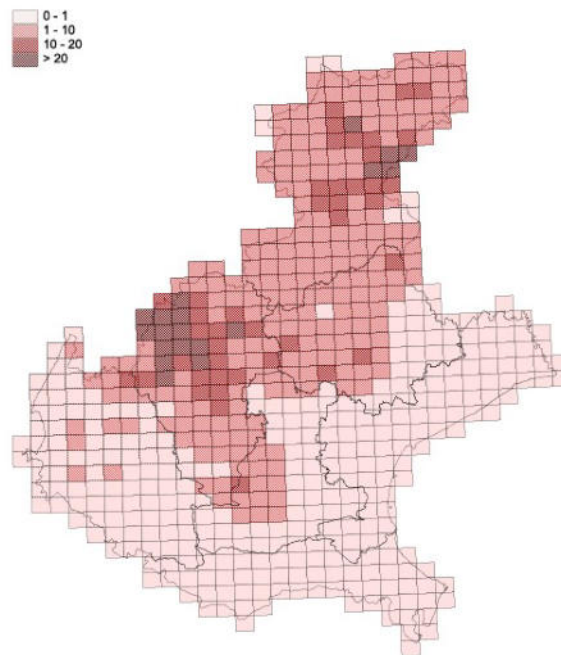
L'insieme di tutti i possibili "campi ed onde elettromagnetiche", al variare della frequenza. Costituiscono lo spettro elettromagnetico, che può essere distinto in due ragioni a seconda della sua interazione con la materia:

- radiazioni ionizzanti (IR): coprono la parte dello spettro per le frequenze superiori alla radiazione ultravioletta (UV) e sino ai raggi gamma;
- radiazioni non ionizzanti (NIR): comprendono le frequenze dai campi statici fino alle radiazioni ottiche.

Le radiazioni ionizzanti sono particelle e onde elettromagnetiche dotate di elevato contenuto energetico, in grado di rompere i legami atomici del corpo urtato e caricare elettricamente atomi e molecole neutri, ionizzandoli. La causa principale di esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti è costituita dal radon. Il radon è un gas naturale incolore ed inodore, prodotto dal decadimento radioattivo del radio, generato a sua volta dal decadimento dell'uranio, elementi presenti in quantità variabile nella crosta terrestre. La principale fonte di immissione di radon nell'ambiente è il suolo, insieme ad alcuni materiali da costruzione tufo vulcanici e, in qualche caso, all'acqua. Il gas si disperde nell'atmosfera ma si accumula negli ambienti chiusi. Gli ambienti a piano terra, ad esempio, sono particolarmente esposti perché a contatto con il terreno, fonte principale da cui proviene il gas radioattivo nel Veneto.

Da un primo monitoraggio condotto in tutta Italia negli anni '90, è emerso che il valore medio regionale di radon presente nelle abitazioni del Veneto non è elevato; tuttavia, secondo un'indagine di approfondimento conclusasi nel 2000, alcune aree risultano più a rischio per motivi geologici, climatici, architettonici, ecc.

In figura sono rappresentate, raggruppate in classi, le percentuali di abitazioni con concentrazioni di radon superiori al livello di riferimento di 200 Bq/m<sup>3</sup> (La D.G.R. n. 79 del 18/01/2002 fissa in 200 Bq/m<sup>3</sup> il livello di riferimento del radon nelle abitazioni). Il Comune di Venezia non risulta compreso tra le aree a rischio, stimando che solo lo 0,1% delle abitazioni superi il livello di riferimento.



*Percentuale di abitazioni in cui è stato rilevato un livello di riferimento di 200 Bq/m<sup>3</sup>: il 10% è la soglia selezionata per l'individuazione delle aree ad alto potenziale di radon. (ARPAV)*

Il monitoraggio del radon negli ambienti di lavoro rientra nell'ambito del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom e 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti".

Tale normativa prevede che le disposizioni in merito all' "Esposizione da attività lavorative con particolari sorgenti naturali di radiazioni" si applichino alle attività lavorative nelle quali la presenza di sorgenti di radiazioni naturali conduce ad un significativo aumento dell'esposizione dei lavoratori o di persone del pubblico, che non possa essere trascurato dal punto di vista della radioprotezione. L'attuale normativa vigente, D.Lgs. 230/95 e s.m.i., fissa il livello di azione in 500 Bq/m<sup>3</sup>, calcolato come esposizione annuale.

### **2.11.1 Dati rilevati**

Nel corso del I trimestre 2020 sono stati controllati e sostituiti i dosimetri in 5 stazioni all'interno della galleria d'emergenza Vallugana. inoltre, sono stati installati nuovi dosimetri nella galleria di Malo sia in prossimità dell'innesto con la galleria Vallugana che nei fronti Treviso e Vicenza. I dosimetri installati nel 2019 sono stati sostituiti per continuare il monitoraggio annuale.

I dosimetri nella galleria di Malo che sono stati installati per primi non hanno ancora terminato l'anno di misura o sono in fase di lettura. Mentre per la galleria d'emergenza che sfocia nella Vallugana i 5 dosimetri installati a Dicembre 2018 e Aprile 2019 mostrano valori annuali al di sotto del limite di legge. Nessuna criticità particolare è stata rilevata durante le fasi di campionamento attivo con strumentazione portatile.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 106 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.

Per quanto riguarda il ritiro dei dosimetri passivi, questo tipo di attività è legata alle attività lavorative in galleria che possono danneggiare i dosimetri impedendone la corretta lettura, in tal caso si ricorrerà alla sostituzione del dosimetro con conseguente slittamento dei tempi di monitoraggio.

## 2.12 AMBIENTE SOCIALE

L'attività di monitoraggio sociale è organizzata effettuando il monitoraggio dell'informazione proveniente da diverse fonti e riferita all'individuazione della percezione e delle diverse questioni che interessano la componente utilizzando molteplici canali quali:

- stampa locale, regionale e nazionale;
- siti internet dedicati (Istituzionali, di Associazioni, di Partiti Politici, blog);
- iniziative locali dirette organizzate da Associazioni, Comitati, Forze politiche e Istituzioni;
- fonti multimediali video della stampa locale, regionale e nazionale (Reteveneta, Antenna 3, TGR Veneto, Rai, Mediaset ecc.).

Nel trimestre si rileva un crescendo costante avvicinarsi del clima favorevole soprattutto nell'ultimo mese con l'attenuarsi delle proteste in Vallugana e le dichiarazioni di completamento dell'opera, la realizzazione di alcune opere complementari e l'avvio di altre.

Le opinioni critiche si concentravano principalmente a ottobre, riferite al difficile rapporto tra residenti e lavori in Vallugana, si stanno attenuando con il procedere dei mesi.

Complessivamente il trimestre fa registrare un clima di equilibrio tra percezione positiva e neutrale (circa 40% per entrambe), resta costante la percezione critica (circa 25%).

Nella figura di seguito viene rappresentata la localizzazione delle rilevazioni per Comune



Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 108 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.

## 2.13 ATMOSFERA

Nel trimestre in oggetto sono state monitorate 9 stazioni, ubicate nei seguenti comuni:

- Malo
- Marostica
- Trevignano
- Povegliano
- Castelgomberto
- Villorba
- Riese Pio X
- Cassola
- Malo (Loc. Vallugana)

Le criticità registrate nel trimestre in esame sono state trattate mediante la segnalazione di *anomalie* nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Esse hanno riguardato le stazioni ubicate nei comuni di Malo (Vallugana), Povegliano, Marostica, Trevignano, Cassola e Riese Pio X. A seguito di tali segnalazioni sono state effettuate delle verifiche presso il cantiere in modo da verificarne la causa. Va evidenziato che in molti i casi i dati rilevati erano comunque in linea con quelli registrati dalle centraline ARPAV della zona; pertanto è ragionevole supporre che le cause dei superamenti non siano attribuibili alle attività cantiere, quanto piuttosto ad un andamento generale dei valori delle polveri PM10. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a pag. 117 e seguenti della Relazione Trimestrale n.35.